



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE
P.le Antonio Tosti n. 4 – ROMA

ALLEGATO A)

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE
TRIENNALE DI GIARDINI E SPAZI VERDI NEL COMPENSORIO ISTITUZIONALE
DELL'ENTE**

Art. 1

Oggetto del servizio

Il presente capitolato disciplina il contratto per il servizio di manutenzione ordinaria di giardini e spazi verdi ubicati all'interno del Compensorio Istituzionale dell'Ente.

Art. 2

Descrizione del servizio

Il servizio dovrà essere eseguito in conformità ai seguenti parametri e modalità, anche in riferimento alla planimetria allegata.

Potatura di alberature

All'interno del Compensorio sono presenti circa un centinaio di esemplari appartenenti a diversi gruppi arborei costituiti da specie botaniche differenti, in prevalenza conifere appartenenti ai generi Pinus, Cedrus e Cupressus, con una discreta presenza di latifoglie come Magnolia grandiflora, Populus nigra, Acer negundo, Citrus e Ulmus campestre. Vi è sporadica esistenza di specie arbustive di piccola taglia.

Per quanto riguarda la potatura, ovvero l'esecuzione di tagli alla chioma finalizzati a regolare l'assetto vegetativo della pianta, questa verrà effettuata esclusivamente per:

- costituire, negli alberi giovani, una ramificazione equilibrata e ben strutturata verso la formazione naturale della chioma
- mantenere, negli alberi semi adulti e adulti, la naturale forma della chioma
- eliminare condizioni di sviluppo di fitopatie o di pericolo di schianto per l'utenza (eliminazione di rami morti, deboli, malati)
- sfoltire la densità della chioma conservandone la forma naturale, per consentire un minor impatto del vento, maggiore ingresso di luce e aria, il riequilibrio del rapporto chioma/radici.

Saranno, per quanto possibile, rispettate le forme naturali di accrescimento della pianta.

Le prescrizioni operative da osservare scrupolosamente sono:

- in linea generale le potature andranno effettuate alla fine dell'inverno, salvo le potature verdi
- le potature dovranno essere eseguite rigorosamente ricorrendo a tagli di ritorno e metodologicamente finalizzate al raggiungimento della forma naturale della pianta
- i tagli di potatura dovranno essere sempre effettuati in prossimità di una branca secondaria o terziaria e mai intervenendo sulle branche primarie che partono direttamente dal tronco
- l'esecuzione lascerà lisce le superfici dei tagli ed intatte e senza slabbrature le cortecce di coronamento delle superfici degli stessi
- durante le operazioni di potatura si eseguirà sempre la rimondatura della chioma dai rami secchi, deboli e malati
- tutte le superfici di taglio da potatura andranno immediatamente protette con prodotti cicatrizzanti
- i rifiuti organici rappresentati dai residui di potatura dovranno essere rimossi e smaltiti secondo le normative vigenti.

Di norma la capitozzatura delle alberature, e cioè il taglio raso a filo tronco effettuato alla base di attacco di tutte le branche primarie al tronco stesso, resta generalmente vietato in quanto irreversibilmente compromissorio della futura ricostituzione naturale della chioma, a meno che motivi eccezionali o di sicurezza non ne impongano l'intervento.

Le operazioni di potatura dovranno essere svolte nel rispetto della normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs 81/2008 e s.m.i.) in ordine all'allestimento dei cantieri ed all'effettivo svolgimento delle operazioni.

Dovrà essere fornito anche il servizio di redazione dell'inventario o censimento degli alberi presenti.

La potatura di circa 100 esemplari dovrà essere eseguita nel corso del triennio con individuazione degli esemplari da trattare nel corso di ogni singolo anno secondo le necessità rilevate e concordate con l'Amministrazione.

Manutenzione giardini

Sono comprese nel servizio tutte le operazioni di manutenzione costituite da:

- sarchiature e zappettature alla base di alberi, arbusti e fioriture
- scerbatura della vegetazione erbacea infestante
- tosatura superfici prative
- aspirazione fogliame
- potature arboree ed arbustive
- concimazione arbusti e prati
- manutenzione impianto di irrigazione esistente, con sostituzione di componentistica danneggiata
- raccolta rifiuti generici
- trattamenti fitosanitari
- taglio con decespugliatore della vegetazione erbacea/arbustiva infestante
- manutenzione di sentieri e camminamenti
- innaffiatura delle piante in vaso esterne

Il servizio comprende anche:

- la fornitura annuale in occasione della festività di San Michele Arcangelo, patrono dell'Istituto, in data 29 settembre, di piante ornamentali in vaso nella misura indicativa di circa 20 unità/anno
- il servizio di pronto intervento nel caso si verifichi pericolo per la pubblica e privata incolumità (nel termine di ore 2) a causa di problematiche varie legate alla sicurezza
- il servizio di redazione dell'inventario o censimento delle tipologie vegetali presenti.

SCHEDA ATTIVITA' E FREQUENZE

Attività	frequenza
Aspirazione fogliame	secondo necessità minimo 20 volte/anno
Concimazione arbusti (alla ripresa vegetativa primaverile)	annuale
Concimazione prati (con concime complesso standard a lenta cessione standard in base alle condizioni vegetative del prato mediamente 4 volte l'anno)	trimestrale
Fornitura e messa a dimora di fioriture stagionali in modo da assicurare la presenza di fioriture per tutto l'anno; dovranno essere assicurati almeno n° 3 interventi/anno di posa di piantine di specie diversa. A titolo esemplificativo, e secondo le loro dimensioni, si metteranno 25 piantine/mq nel caso di viole, salvie, begonie, fiori di vetro, tageti, petunie e simili.	quadrimestrale
Manutenzione di arbusti, rampicanti e sarmentose, siepi e spalliere comprende: n°1 intervento di potatura, per conseguire	annuale

una o più delle seguenti finalità: favorire la fioritura, contenere lo sviluppo, conferire forma tipica alla pianta, rimuovere parti secche, rotte o ammalate, evitare che le piante debordino al di fuori delle aiuole o non creino problemi al passaggio delle persone e dei mezzi	
Monitoraggio condizioni fitosanitarie dei vegetali esistenti al fine di garantire un rapido intervento che eviti danni irreparabili alla vegetazione	settimanale
Potatura di alberi: prevede tutte le operazioni e le prescrizioni descritte al punto "Potatura di alberature".	annuale
Raccolta delle risulite, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione	settimanale
Sarchiature (rottura e sminuzzatura della crosta del terreno con estirpazione delle malerbe) o scerbature ('eliminazione della parte aerea e dell'apparato radicale di piante erbacee infestanti).	mensile
Tosatura delle superfici prative: consiste nel taglio accurato dell'erba eseguito con mezzi meccanici e rifinito con decespugliatore. Dopo il taglio l'erba dovrà avere un'altezza < 3 cm. Saranno, preferibilmente, da utilizzarsi tosaerba a lame elicoidali, per la migliore qualità di taglio assicurato e minore insorgenza di patologie fungine	minimo 20 volte/anno
Trattamenti fitosanitari, mediante 'irrorazione delle piante malate con soluzioni o sospensioni o emulsioni contenenti prodotti antiparassitari in veicolo acquoso. Il fine è, in genere, quello di limitare la presenza di parassiti sulle piante e non di eliminarli completamente poiché ciò comporterebbe l'immissione nell'ambiente di esagerate quantità di prodotti; si dovrà agire esclusivamente al superamento della "soglia di intervento" del parassita. Il trattamento non va mai eseguito in fioritura; I prodotti commerciali utilizzati dovranno essere regolarmente registrati dal Ministero della Sanità per l'impiego su piante ornamentali o in ambito urbano. Le disinfezioni, dovranno essere eseguite in giornate non ventose, ed effettuate avanzando molto lentamente in modo da irrorare adeguatamente le piante	secondo necessità
Zappatura alla base con eliminazione di tutte le piante infestanti erbacee, arbustive o arboree nate per disseminazione naturale o per via agamica, sotto gli arbusti e in tutti gli spazi privi di prato	semestrale
Innaffiatura delle piante in vaso esterne	secondo necessità

Manutenzione spazi a verde estensivo e pertinenziale stradale

Sono comprese nel servizio tutte le operazioni di manutenzione costituite da:

- sfalci delle erbe
- rifilatura arbusti
- potature di contenimento arboree ed arbustive, specie dei rami procombenti sulla strada
- raccolta rifiuti generici
- ripasso con decespugliatore
- rimozione delle erbe infestanti da interstizi, marciapiedi, cigli stradali o delle superfici pavimentate in genere (piazzole, aree di sosta, parcheggi, banchine etc..)
- estirpazione delle radici a mano o con zappette
- raccolta delle risulite, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione, il loro carico, il loro trasporto a discarica o presso altro centro di conferimento autorizzato.

SCHEDA ATTIVITA' E FREQUENZE

Attività	frequenza
Aspirazione fogliame	secondo necessità
Manutenzione di arbusti, rampicanti e sarmentose, siepi e spalliere comprende: n° 1 intervento di potatura di contenimento	annuale
Potatura di contenimento di alberi	annuale
Raccolta delle risulti, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione	semestrale
Sfalcio delle erbe infestanti	semestrale

Eventuali interventi straordinari sono a carico dell'Amministrazione su richiesta e accettazione di apposito preventivo.

Il luogo di svolgimento del servizio è l'Istituto Romano di San Michele in piazzale Antonio Tosti 4, Roma.

Art. 3**Durata del contratto**

Il presente contratto avrà durata triennale.

Art. 4**Canone**

Il canone annuo è fissato in misura conforme all'offerta presentata in sede di gara dalla ditta aggiudicataria dell'appalto.

L'importo è comprensivo di qualsiasi compenso dovuto per il servizio ed ogni onere aggiuntivo relativo all'esecuzione dello stesso.

Il canone non ricomprende il costo dei pezzi di ricambio.

Il pagamento del canone avverrà in soluzioni bimestrali.

Art. 5**Direttore dell'esecuzione del contratto**

L'Amministrazione prima dell'esecuzione del contratto provvederà a nominare un direttore dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

Il nominativo del direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

Art. 6**Avvio dell'esecuzione del contratto**

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Il direttore dell'esecuzione redige apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con l'esecutore.

Il verbale viene redatto in doppio esemplare firmato dal direttore dell'esecuzione del contratto e dall'esecutore e una copia conforme può essere rilasciata all'esecutore, ove questi lo richieda.

Art. 7**Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore**

Nessuna variazione o modifica la contratto può essere introdotta dall'esecutore se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione.

Art. 8

Varianti introdotte dalla stazione appaltante

La stazione appaltante può introdurre variazioni al contratto nei seguenti casi:

- a) Per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- b) Per cause impreviste e imprevedibili, accertate dal responsabile del procedimento o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
- c) Per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso dell'esecuzione del contratto;
- d) Nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, entro i limiti e condizioni stabilite dalle norme in vigore in materia.

Inoltre l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri per l'esecutore e che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante.

Art. 9

Variazioni entro il 20%

L'entità del servizio, indicata negli avvisi di gara e nelle richieste di offerta, ha per l'Ente valore indicativo. La ditta esecutrice nei casi elencati alla lettera a) b) c) del precedente articolo è, pertanto, tenuta ad eseguire il servizio sia per le maggiori come per le minori quantità rispetto a quelle indicate nell'avviso di gara, nei limiti di 1/5 di quest'ultima o del valore del contratto, senza avere diritto a reclamare, per tale motivo, indennità o compensi di sorta fatta eccezione, in caso di incremento del servizio, del corrispettivo per la maggiore quantità di prestazioni richieste. In questo caso il corrispettivo verrà attribuito alle medesime condizioni contrattuali pattuite per l'intero servizio.

Nel caso in cui la variazione superi tale limite, la stazione appaltante procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'esecutore.

Art.10

Sospensione dell'esecuzione del contratto

Verbale di sospensione

Il direttore dell'esecuzione del contratto ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione potrà essere ordinata per :

- a) Avverse condizioni climatiche
- b) Cause di forza maggiore
- c) Altre circostanze speciali che impediscano l'esecuzione a regola d'arte della prestazione.

Il direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione.

Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il direttore dell'esecuzione del contratto redige i verbali di ripresa dell'esecuzione.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

Art. 11

Attestazione di regolare esecuzione

L'attestazione di regolare esecuzione è emessa non oltre 45 giorni dall'ultimazione dell'esecuzione e contiene i seguenti elementi:

- 1) Gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi
- 2) L'indicazione dell'esecutore
- 3) Il nominativo del direttore dell'esecuzione
- 4) Il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni
- 5) L'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore
- 6) La certificazione di regolare esecuzione.

Art. 12

Inadempimenti e penalità

Qualora fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto dalle norme di legge e dal presente capitolato, l'Amministrazione invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni addebitate e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.

Nel caso in cui le giustificazioni eventualmente addotte dalla ditta esecutrice, che dovranno comunque pervenire all'Istituto entro il termine stabilito nella diffida, non fossero ritenute soddisfacenti dall'Amministrazione, si procederà a detrarre una penalità pari alla misura giornaliera dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale dopo tre richiami scritti, per i quali non siano pervenute o non siano state accolte le giustificazioni addotte.

L'Amministrazione potrà procedere al recupero della penale anche mediante trattenuta sulla garanzia definitiva, che dovrà essere immediatamente reintegrata.

L'applicazione della penalità non esclude la richiesta del maggior danno subito a causa del disservizio verificatosi.

Art. 13

Risoluzione

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora il verificarsi di inadempienze che comportino l'applicazione delle penalità di cui al precedente articolo si ripetesse nel tempo e/o fossero tali da rendere insoddisfacente il servizio.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo contrattuale.

Per infrazioni di particolare gravità che comportino l'interruzione del servizio, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto con apposito atto motivato, anche senza la preventiva applicazione delle penalità stabilite.

La risoluzione del contratto sarà preceduta dalla contestazione dell'addebito con lettera raccomandata AR indirizzata alla ditta esecutrice con l'indicazione di un termine per le relative giustificazioni.

La risoluzione del contratto avverrà di diritto nel caso di fallimento della ditta appaltatrice.

In tutte le ipotesi di risoluzione sopra elencate l'Amministrazione provvederà a incamerare l'intero importo della cauzione, fatto salvo il risarcimento per il maggior danno subito.

Art. 14

Pagamento delle fatture

La ditta appaltatrice è tenuta ad emettere la fatturazione secondo la diligenza e le norme che regolano la materia, comunque in modo chiaro e lineare per rendere i riscontri più facili e immediati.

A tal fine, dovrà essere redatto apposito rapporto di intervento, completo di numero identificativo, sottoscritto dal soggetto che lo ha eseguito e controfirmato dal responsabile del servizio per accettazione.

I pagamenti saranno effettuati, tramite il servizio di tesoreria, solo dopo il controllo di regolarità delle fatture e della regolarità del servizio, entro i termini di 60 giorni.

Si precisa al riguardo che per la decorrenza del termine di pagamento fa fede l'apposizione da parte dell'Amministrazione ricevente del timbro dell'Ufficio Protocollo sulle fatture.

Art. 15

Revisione prezzi del servizio

La revisione prezzi non potrà operare prima del decorso del primo anno di durata contrattuale, non ha efficacia retroattiva e viene concordata tra le parti, su istanza adeguatamente motivata della parte interessata, a seguito di apposita istruttoria.

Per il calcolo degli aggiornamenti del prezzo, qualora non siano disponibili i costi standardizzati, potranno essere utilizzati gli strumenti orientativi ritenuti più idonei tra i quali rientrano gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati editi dalla Camera di Commercio del Comune di Roma.

Art. 16

Proroga contrattuale

Il contratto potrà essere prorogato alle stesse condizioni contrattuali per un periodo complessivamente non superiore a 12 mesi.

La proroga contrattuale può essere richiesta dall'Amministrazione appaltante alle condizioni originarie.

La controparte è tenuta a comunicare la propria disponibilità a prorogare il contratto entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta dell'Amministrazione.

Art. 17

Garanzia definitiva

La ditta aggiudicataria, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali, prima della stipula del contratto dovrà prestare una garanzia il cui importo verrà calcolato con le modalità previste dall'art. 103, comma 1 del D.Lgs. 50/2016.

La garanzia dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria, polizza assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Art. 18

Svincolo della garanzia definitiva

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo del 80% dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 20% è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti sulla base dell'attestazione di regolare esecuzione.

Art. 19

Spese contrattuali

Sono a carico della ditta appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registri ed ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

Art. 20

Effetti obbligatori del contratto

Il contratto stipulato in base al presente capitolato è immediatamente vincolante per l'impresa aggiudicataria, mentre lo sarà per l'Amministrazione solo dopo l'esecutività degli atti amministrativi e gli accertamenti previsti dalla normativa.

Art. 21**Divieto di cessione del contratto e subappalto**

E' vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

Il subappalto è ammesso a condizione che la ditta concorrente indichi in offerta le parti dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi, nel limite del 30% e secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 22**Obblighi e responsabilità dell'impresa aggiudicataria**

L'impresa aggiudicataria è l'esclusiva responsabile del rispetto di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette ai servizi di cui al presente capitolato. L'impresa dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e dagli accordi sindacali integrativi, nonché rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e di tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori.

E' fatto carico alla stessa di dare piena attuazione, nei riguardi del personale utilizzato, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altra disposizione contrattuale o normativa prevista.

La ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione del servizio, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a proprio complicito ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell'Amministrazione.

L'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo di stipulare una polizza di assicurazione per la copertura della responsabilità civile verso terzi, per danni a cose, a chiunque appartenenti e a persone.

L'assicurazione dovrà quindi comprendere anche i danni cagionati ai locali ed alle attrezzature concesse in uso per l'espletamento del servizio. Il massimale per sinistro rappresenta il limite di garanzia per ogni anno assicurativo. Copia della polizza dovrà essere consegnata all'Istituto prima dell'inizio del servizio.

Art. 23**Luogo di esecuzione e foro competente**

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà espressamente comunicare il proprio domicilio.

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto, saranno demandate per competenza al Tribunale di Roma.

Art. 24**Norma di rinvio**

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici.

Art. 25**Privacy**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamenti concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

In particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:

- a) Le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla verifica delle capacità dei concorrenti di partecipare alla gara in oggetto

- b) I dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo
- c) Il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla gara
- d) I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - il personale interno all'Amministrazione
 - i concorrenti che partecipano alla seduta di gara
 - ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 cui si rinvia
- f) soggetto attivo della raccolta è l'Amministrazione aggiudicante.

L'impresa ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza, non divulgandoli in alcun modo e non utilizzandoli per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

L'impresa potrà citare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione a gare e appalti, previa comunicazione all'Amministrazione.

Letto e sottoscritto
(Il legale Rappresentante)